



Giornata
della
Memoria
2020

Lunedì 27 gennaio • ore 21
Cineteatro Pax • Via Fiume

Concerto-spettacolo

**LE SIGNORE DELL'ORCHESTRA:
MEMORIE DI UNA MUSICISTA
AD AUSCHWITZ**

Con **Le Cameriste Ambrosiane**
Silvia Giulia Mendola, voce recitante
Rachel O'Brien, mezzosoprano
Drammaturgia di **Andrea Zaniboni**

A cura di EquiVoci Musicali e Le Cameriste Ambrosiane



Giornata
della
Memoria
2020

Lunedì 27 gennaio • ore 21
Cineteatro Pax • Via Fiume

Concerto-spettacolo

**LE SIGNORE DELL'ORCHESTRA:
MEMORIE DI UNA MUSICISTA
AD AUSCHWITZ**

Con **Le Cameriste Ambrosiane**
Silvia Giulia Mendola, voce recitante
Rachel O'Brien, mezzosoprano
Drammaturgia di **Andrea Zaniboni**

A cura di EquiVoci Musicali e Le Cameriste Ambrosiane

L'Orchestra femminile di Auschwitz, ensemble di 47 donne deportate ad Auschwitz-Birkenau, fu creata nel 1943 per ordine delle SS con il compito di intrattenere gli ufficiali nazisti, accogliere i nuovi prigionieri e accompagnare le detenute al lavoro.

Tra loro la direttrice Alma Rosè (1906-1944), violinista austriaca di origine ebraica, nipote di Gustav Mahler, deceduta nel campo per malattia e Fania Fénelon (1908-1983), pseudonimo di Fanja Goldstein, pianista, compositrice e cantante di cabaret, nata in Francia da padre ebreo e miracolosamente sopravvissuta fino alla liberazione nel campo di Bergen-Belsen nel 1945, realizzando così il sogno di sopravvivere e ricordare per far sapere al mondo.

INGRESSO LIBERO



Un sentito ringraziamento a



Un sentito ringraziamento a



L'Orchestra femminile di Auschwitz, ensemble di 47 donne deportate ad Auschwitz-Birkenau, fu creata nel 1943 per ordine delle SS con il compito di intrattenere gli ufficiali nazisti, accogliere i nuovi prigionieri e accompagnare le detenute al lavoro.

Tra loro la direttrice Alma Rosè (1906-1944), violinista austriaca di origine ebraica, nipote di Gustav Mahler, deceduta nel campo per malattia e Fania Fénelon (1908-1983), pseudonimo di Fanja Goldstein, pianista, compositrice e cantante di cabaret, nata in Francia da padre ebreo e miracolosamente sopravvissuta fino alla liberazione nel campo di Bergen-Belsen nel 1945, realizzando così il sogno di sopravvivere e ricordare per far sapere al mondo.

INGRESSO LIBERO